



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



Teatrino  
dei Fondi  
RESIDENZA ARTISTICA  
DI SAN MINIATO



CARISMI  
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO



FONDAZIONI  
CASSA DI RISPARMIO  
DI SAN MINIATO

# Sognare Teatro



# Scuola




*XX edizione*  
*ANNO SCOLASTICO 2018/19*

*QUARANTHANA*  
*Teatro comunale di San Miniato*



# CALENDARIO

19-20-21 novembre		Teatrino dei Fondi	<i>LA PRINCIPESSA E IL DRAGO</i>
26-27 novembre		Teatrino dei Fondi	<i>COSA LOSCA</i>
5-6-7 dicembre		Teatro Libero Palermo	<i>AMICI DIVERSI</i>
22-23 gennaio		Proscenio Teatro	<i>IL BRUTTO BRUTTO ANATROCCOLO</i>
30 gennaio		Il Melarancio	<i>VIAGGIO AD AUSCHWITZ A/R</i>
5-6 febbraio		Fontemaggiore	<i>STORIA TUTTE D'UN FIATO</i>
19 febbraio		Catalyst	<i>LE SCACCIAPAURA</i>
20-21 febbraio		Fondazione AIDA	<i>I TRE PORCELLINI</i>
12-13 marzo		Teatro Invito	<i>LA TESTA NEL PALLONE</i>
27-28 marzo		Fratelli di Taglia	<i>IL FOLLETTO MANGIASOGNI</i>
1-2 aprile		Pandemonium Teatro	<i>BULLI E PUPPI</i>

 Scuola dell'Infanzia
  Scuola primaria
  Scuola secondaria I° grado

Sognare Teatro, la rassegna di spettacoli per le scuole del Teatro Quarantana di San Miniato, taglia quest'anno il prestigioso traguardo delle 20 edizioni. Venti anni di teatro, di attività educativa e di una progettualità che ha costantemente posto l'accento sull'infanzia e sulla gioventù, convinti e consapevoli del fatto che nutrire la testa e il cuore dei nostri bambini equivalga a gettare le fondamenta di una futura società civile e solidale. Avendo condiviso in qualità di assessore alla scuola e alla cultura ben metà di questo percorso ventennale fatto dal progetto ho potuto vedere come sia costantemente cresciuto anno dopo anno, in quantità e in qualità, divenendo una delle principali esperienze di teatro per le nuove generazioni a livello regionale.

Il pensiero di un'esperienza come questa di Sognare Teatro, che solo in questi ultimi dieci anni ha coinvolto 30.000 bambini dai 3 e 14 anni, offrendo loro l'opportunità di vedere teatro, ma anche di farlo in prima persona, il pensiero a quelle migliaia di piccoli sguardi pieni di stupore, alle risate gioiose provenienti dal buio del nostro teatro comunale, il pensiero alle centinaia e centinaia di genitori che ogni anno con gli occhi lucidi dall'emozione guardano il proprio bimbo o la propria bimba calcare il palcoscenico, tutto questo mi convince ancor più della bontà di ciò che è stato fatto e nel quale ho sempre creduto fermamente.

Pensieri che ripagano dell'impegno profuso tutti i soggetti che hanno



contribuito a rendere possibile e a realizzare Sognare Teatro e a cui vanno anche i miei sinceri ringraziamenti: l'Amministrazione comunale, le Istituzioni scolastiche, gli uffici comunali e naturalmente all'associazione Teatrino dei Fondi che, in fatto di teatro, cura da sempre i nostri bambini con tanto amore e competenza.

Per celebrare degnamente questa ventesima edizione è stato composto un programma d'eccezione con ben 22 mattine di spettacolo con 11 diversi titoli in programma e compagnie teatrali, che insieme al nostro Teatrino dei Fondi, fanno parte del ristretto novero delle compagnie teatrali specializzate nel teatro per le nuove generazioni. Un programma fantastico, che grazie alla presenza dei percorsi di Educare alla Visione, dei laboratori teatrali e dei corsi di aggiornamento per gli insegnanti, viene assolutamente straordinario.

**Chiara Rossi**  
Assessore Cultura e Scuola





19-20-21 NOVEMBRE 2018

## TEATRINO DEI FONDI (San Miniato) LA PRINCIPESSA E IL DRAGO

testo e regia **Enrico Falaschi**  
da un soggetto di **Angelo Italiano**  
con **Serena Cercignano e Alberto Ierardi**  
scenografie **Angelo Italiano e Marco Sacchetti**  
musiche e canzoni di **Alberto Ierardi**  
effetti sonori **Marco Sacchetti**  
progetto luci **Angelo Italiano**  
tecnica audio-luci **Alice Mollica**

**Un** drago sputa fuoco che dorme per l'incanto di una fata. Un Re che organizza feste per proteggere il proprio regno. Una Principessa un po' ribelle costretta a rimanere nella sua stanza, quando tutti, ma proprio tutti, sono in piazza a festeggiare. Tutto sembra che vada come deve andare nel regno di Dragonia, fintantoché qualcuno, disubbidendo, finirà per combinare un bel guaio, risvegliando qualcosa di grande, di volante, di molto pesante!! Qualcosa che con il suo soffio è in grado di incenerire tutto ciò che incontra e che gli abitanti del regno hanno sempre ritenuto un pericolo da combattere e scacciare lontano. Inizia così la storia di un giovane musicista figlio di fornaio e di come riuscì a salvare il regno dopo che tutti i valorosi cavalieri avevano fallito nell'impresa.

*La Principessa e il Drago* è una fiaba originale, dove l'amore e la nobiltà d'animo vanno oltre le differenze sociali. Una storia che ci aiuta a riflettere sull'importanza di non fermarsi alle apparenze, sull'importanza di non aver paura del diverso da noi, sull'importanza della conoscenza e del dialogo per abbattere gli stereotipi e i pregiudizi. Uno spettacolo multidisciplinare dove il teatro d'attore viene integrato ed arricchito da una serie di elementi propri del teatro di figura e di un bagaglio legato alla tradizione del teatro canzone, fatto di musiche dal vivo e canzoni originali composte con un linguaggio adatto alle giovani generazioni.

**teatro d'attore, canzoni  
e musica dal vivo**

**Età consigliata 6-10 anni**

*Teatrino dei Fondi*

# *La Principessa e il Drago*





Teatrino dei Fondi  
**Cosa Losca**

26-27 NOVEMBRE 2018

TEATRINO DEI FONDI (San Miniato)  
**COSA LOSCA**

di **Marco Sacchetti e Silvia Nanni**

liberamente ispirato a *La mafia spiegata ai ragazzi* di **Antonio Nicaso**

con **Claudio Benvenuti e Marco Sacchetti**

regia **Claudio Benvenuti e Marco Sacchetti**

tecnica **Angelo Italiano**

video **Cristiano Minelli**

con disegni di **Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso** tratti dal libro

*Peppino Impastato, un giullare contro la mafia*

gentilmente concessi dalla casa editrice **Becco Giallo**

**U**na nuova missione attende i due funzionari più improvvisati della Repubblica Italiana... Ma questa volta c'è poco da scherzare, il Ministero ha infatti spedito Capo ed Assistente nel covo sotterraneo della famigerata Cosa Losca, con lo scopo di documentarsi sulle attività illegali di questa temibile organizzazione criminale. In maniera ironica e divertente i due funzionari cercheranno di spiegare nascita, organizzazione e modalità operative della criminalità, utilizzando linguaggi che spaziano dal classico teatro d'attore fino all'utilizzo di tecniche multimediali interattive (il Mafiasoft).

Uno spettacolo che segue la scia registica e drammaturgica già tracciata da Ogni bambino è un citta-

dino, riconosciuto con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, dove il gioco comico dei due funzionari cerca di bilanciare l'importanza e la drammatica serietà del tema trattato, lasciando al giovane spettatore la possibilità di apprendere con leggerezza e riflettere sul valore della legalità e sulla lotta alla criminalità organizzata, concetti tanto cari ad un altro giovane che ha avuto il coraggio di distinguersi, Peppino Impastato...

**Teatro d'attore  
e videoproiezioni**

**Età consigliata 8-14 anni**

PRIMARIA

SECONDIRIA 1° GRADO





*Teatro Libero*

# *Amici Diversi*

5-6-7 DICEMBRE 2018

TEATRO LIBERO (Palermo)

## AMICI DIVERSI

progetto e regia **Salvo Dolce**  
con **Giada Costa e Giuseppe Vignieri**  
luci **Gabriele Circo**

**Un** gatto e un topo potranno mai diventare amici? Un gatto nero e una topolina vagabonda, sono due esseri solitari che fanno parte di due universi paralleli, troppo diversi tra loro. Nel mondo in cui vivono non è permessa un'amicizia tra un topo e un gatto. Lo spettacolo narra quindi una storia di amicizia che si scontra con un mondo chiuso e primitivo dove sembra impossibile seguire i propri sogni e lasciarsi trasportare dall'amore.

In un clima ovattato, surreale e metateatrale la storia denuncia pregiudizi e chiusure esaltando la bellezza della solidarietà e dell'amicizia, consentendo di avvicinare

con delicatezza, agli occhi dei piccoli spettatori, gli attuali temi della diversità, della tolleranza, dell'accoglienza e dell'interculturalità, introducendo l'idea che sia possibile un incontro tra popoli diversi, tra le culture che vengono in contatto, anche se le distanze sembrano a prima vista siderali. Un incontro tra mondi lontani o tra mondi vicini proprio come avviene con il popolo dei gatti e il popolo dei topi.

**Teatro d'attore**

**Età consigliata 3-8 anni**

INFANZIA

PRIMARIA





Proscenio Teatro

# Il brutto brutto anatroccolo

22-23 GENNAIO 2019

PROSCENIO (Fermo)

## IL BRUTTO BRUTTO ANATROCCOLO

da **Hans Cristian Andersen** e dal mondo in cui viviamo  
testo e regia **Marco Renzi**  
con **Mirco Abruzzetti** e **Simona Ripari**  
pupazzi **Lucrezia Tritone**

**S**ono trascorsi esattamente trent'anni da quando nella "Fattoria del Sole Nascente", situata nel ridente e tranquillo paese di "Poggiocalmo", avvenne quell'eccezionale covata che vide la schiusa di ben sette uova. L'evento, più unico che raro, fu seguito in diretta televisiva da milioni di spettatori, che incollati davanti al piccolo schermo, seguirono, giorno dopo giorno, la più grande nascita che si fosse mai verificata nel paese. "Poggiocalmo" balzò agli onori delle cronache e migliaia di persone si recarono alla Fattoria per congratularsi con Mamma Anatra Fernanda. La successiva schiusa raffreddò gli entusiasmi, e il settimo nato, tutto nero, fu sottoposto alla prova dello stagno, poiché ritenuto un tacchino e non un anatroccolo come i suoi fratelli. La prova fu superata, ma nonostante questo, la vita per lui fu subito in salita, tutti lo prendevano

in giro, lo evitavano, lo beccavano, costringendolo infine ad andarsene. Sono trascorsi trent'anni, quel piccolo è diventato grande, ce l'ha fatta a sopravvivere e con la forza di volontà è arrivato ad essere un valente Capitano di Marina. Nel suo splendido vestito bianco oggi sembra quasi un cigno, pattuglia il Mediterraneo cercando di salvare altri brutti anatroccoli scappati da Fattorie dove la vita è diventata impossibile. Lo spettacolo, giocato tra attori, pupazzi e coinvolgimento diretto del pubblico, reinventa questa nota fiaba danese la cui metafora appare più attuale che mai, riscrivendola completamente, al punto di crearne una nuova.

**Teatro d'attore,  
pupazzi e figure animate**

**Età consigliata 4-10 anni**

INFANZIA

PRIMARIA



30 GENNAIO 2019

# IL MELARANCIO (Cuneo) VIAGGIO AD AUSCHWITZ A/R

regia **Luciano Nattino**  
 testo **Gimmi Basilotta e Lino Lantermino**  
 con **Gimmi Basilotta**  
 musiche suonate dal vivo da **Isacco Basilotta**  
 costumi **Osvaldo Montalbano**  
 scenografie **Gimmi Basilotta**

Vincitore Eolo Awards 2014 – Miglior progetto creativo



*Il Melarancio*

# Viaggio ad Auschwitz A/R

**V**iaggio ad Auschwitz A/R è la storia di un uomo convinto della sua integrità morale e del suo senso di giustizia, che, un giorno, durante la visita al campo di concentramento di Buchenwald, immaginandosi prigioniero in quel luogo, scopre il lato oscuro di sé e drammaticamente comprende che in quella condizione potrebbe per la sua sopravvivenza abiurare a tutti i suoi principi etici.

Per uscire dal baratro in cui questa scoperta lo ha sprofondato, parte per un lungo pellegrinaggio a piedi, seguendo le rotte della deportazione, ricercando se stesso, i fatti e le storie di un'umanità offesa e scoprendo il potere taumaturgico del contatto e della relazione con la gente e con il mondo.

Nel 2011 Gimmi Basilotta ha realizzato il progetto Passodopopasso ed ha avuto così la ventura di compiere un lungo cammino, insieme ad altri “pellegrini”, dal Piemonte fino in Polonia, ripercorrendo a piedi il viaggio di deportazione che nel 1944 portò ventisei ebrei cuneesi da Borgo San Dalmazzo ad Auschwitz; il viaggio è stata l'occasione di ragionare e di parlare di memoria, scoprendo e toccando con mano quanto essa sia ora una necessità e un dovere per poter vivere il presente in modo consapevole.

**Teatro d'attore**

**Età consigliata 11-14 anni**



5-6 FEBBRAIO 2019

# FONTEMAGGIORE (Perugia) STORIA TUTTA D'UN FIATO

tratto da *Narco degli Alidosi* di R. Piumini  
con Enrico De Meo, Emanuela Faraglia e Giancarlo Vulpes  
consulenza registica Luca Radaelli  
testo di Roberto Piumini, Luca Radaelli

Vincitore del premio Otello Sarzi al festival "I Teatri del Mondo" di Porto Sant' Elpidio  
Vincitore del Festival "L'altroFestival" di Lugano nella sezione teatro ragazzi come miglior spettacolo

Qui si narra la storia di Narco, conte di Terra Lecchese, cavaliere assai valente, riverito, rispettato, temuto e apprezzato... se non fosse per il suo A... more? Per la sua A... stuzia? Per la sua A... utorità??... se non fosse per il suo ALITO!! Sì, avete capito bene, alito! Perché il suo alito non sa di rose, non sa di fiori, non è una dolce brezza... anzi, è terribile, tremendo, insomma, PUZZA!!! Nessuno riesce a rimaner indifferente al suo cospetto, i suoi sudditi si inchinano più per necessità che per diletto. I più grandi sapienti sperimentano cure per guarire il malato, ma nulla possono contro un fiato talmente appestato. Ed è proprio nel bisogno che si vedono gli amici: Bladante, scudiere più che servo, consiglie-

re più che scudiere, amico più che consigliere, aiuta il nobile amico e lo accompagna in un viaggio avventuroso alla ricerca di Mago Antolfo, grande mago antico, unico e solo in grado di aiutarlo: di lui dicono faccia miracoli, vanno i casi disperati e ne tornano salvati. E il viaggio ha inizio. Un viaggio fatto di temutissimi briganti e donne affascinanti che si conclude con l'arrivo al cospetto del Grande Mago che darà la soluzione: per poter il male annientare, tre difficili prove lui dovrà superare. L'aiuto dell'amico Bladante si rivelerà fondamentale per sconfiggere il terribile male.

Teatro d'attore

Età consigliata 6-10 anni



Fontemaggiore

# Storia tutta d'un fiato





Catalyst

# Le scacciapaura

19 FEBBRAIO 2019

CATALYST (Firenze)

## LE SCACCIAPAURA

uno spettacolo di Riccardo Rombi  
con Virginia Billi, Giorgia Calandrini e Alba Grigatti  
luci Laura de Bernardis  
assistente alla regia Ulpia Popa

*Le favole non dicono ai bambini che i draghi esistono.*

*Perché i bambini lo sanno già.*

*Le favole dicono ai bambini che i draghi possono essere sconfitti.*

(Chesterton)

Come le tre Parche in scena le attrici dipanano i loro racconti, le loro storie, le loro fiabe appunto.

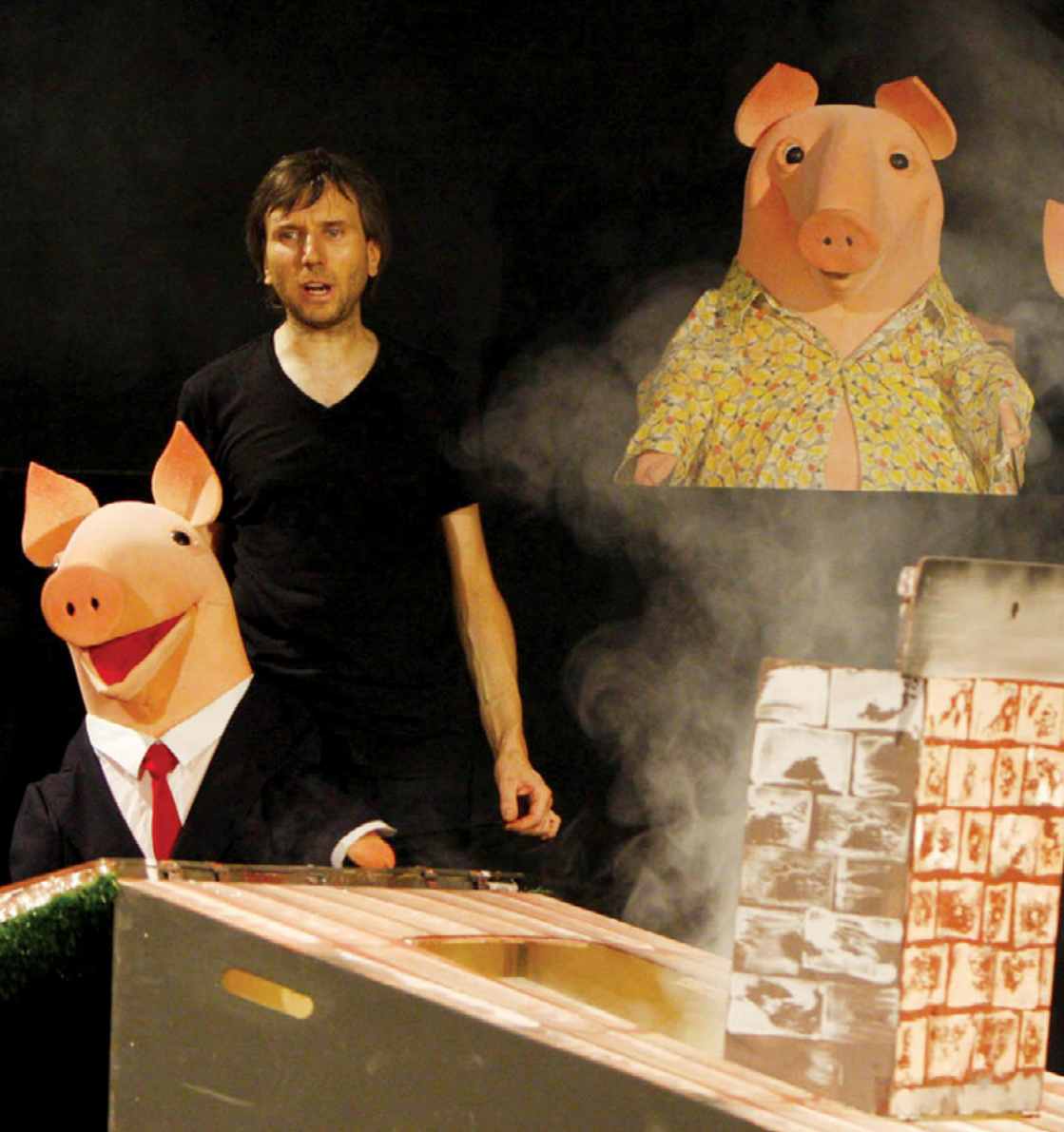
E lo fanno compiendo gesti quotidiani, lontani dall'enfasi, dal recitato, nel modo più semplice, cucinando, perché i personaggi delle fiabe entrino nella quotidianità, appaiano alle nostre spalle, siedano alle nostra stessa tavola. Perché nei bagliori del camino possiamo scorgere gli occhi di un lupo e lo spiffero della finestra, sia il fiato di una creatura misteriosa. Mentre le mani pratiche della Donna ripetono gesti usuali, antichi, meticolosi, le parole corrono, si soffermano, si induriscono, prendono il sapore, la qualità

del gesto, il profumo ora invitante, ora acre, degli ingredienti. Il ruscello è l'acqua che scorre dal rubinetto, la fitta nebbia altro non è se non il vapore della pentola che bolle, e la neve la farina che cade sopra l'impasto. È una lunga ipnosi, in cui l'immaginazione deve correre per tenere il passo ai balzi del racconto, al variare dei paesaggi, all'improvvisa apparizione dei personaggi. Non è concesso l'astrarsi, il distrarsi, tutto si svolge nell'immediatezza, perché già si appressa l'attimo in cui, l'immancabile coltello cadrà e allora la lunga, interminabile notte verrà sconfitta.

teatro d'attore

Età consigliata 6-10 anni





Fondazione AIDA

# I tre porcellini

20-21 FEBBRAIO 2019

FONDAZIONE AIDA (Verona)

## I TRE PORCELLINI

drammaturgia e regia **Massimo Lazzeri**  
con **Riccardo Carbone, Marte Boscaini e Jacopo Pagliari**  
canzoni **Massimo Lazzeri**  
luci e scene **Andrea Coppi**  
pupazzi: **Gino Copelli**  
tecnico audio e luci **Riccardo Carbone**

**A** prima vista potrebbe sembrare la classica storia dei tre porcellini, ognuno con la sua casa, con l'albero di mele, il camino dal quale si cala il lupo cattivo che li perseguita...

Se non fosse che, all'inizio della storia, il lupo si presenta alle selezioni di un noto programma televisivo musicale, canta il suo pezzo forte, ma... non viene accettato...

Se non fosse che il lupo, sbagliando strada, arriva ad una casa di mattoni dove crede di trovare un porcellino, ma dalla quale invece esce... una vecchina, che altri non è se non la nonna di Cappuccetto Rosso (che questo lupo non ha nessuna intenzione di mangiare!).

Se non fosse anche che i tre porcellini, una volta messo in fuga il lupo, decidono di intraprendere la carriera artistica e fondare un gruppo, la "Pig Band".

Tre attori quasi invisibili animano

cinque pupazzi che cantano, ballano, saltano, corrono (chi più, chi meno...) su una verde collina che si trasforma via via in casa di paglia, legno e mattoni, in strada di campagna e in albero di mele.

Una nonna nella storia sbagliata (o sarà lei in quella giusta e tutti gli altri fuori posto?), tre allegri porcellini e un lupo, che ha un'unica passione (quella della musica) e un'unica paura (quella dei bambini)!

Le canzoni che i personaggi cantano, passando dal rock leggero ad un accattivante stile country, coinvolgeranno i bambini con le loro orecchiabili melodie e proietteranno i grandi in un'atmosfera gioiosa di campagna americana assolata.

Teatro d'attore e figura

Età consigliata 3+ anni

INFANZIA

PRIMARIA





Teatro Invito

# La testa nel pallone

12-13 MARZO 2019

TEATRO INVITO (Lecco)

## LA TESTA NEL PALLONE

con **Stefano Bresciani e Marco Continanza**

testo e regia **Luca Radaelli**

collaborazione scenografia, luci e tecnica **Silvio Combi e Marco Mantella**

**La** testa nel pallone è un racconto sul mondo dello sport: le sfide legate a questo contesto, i percorsi di crescita che lo attraversano. Il personaggio principale, Orlandi, è una promessa non mantenuta, un portiere di riserva che però, a fine carriera, avrà il suo momento di riscatto, troverà il coraggio di affrontare una prova decisiva e la forza gli verrà da un ricordo dell'adolescenza: quel giorno in cui dovette fronteggiare il bullo del paese e la vittoria di quel duello lo fece diventare adulto.

È la storia di un calciatore che non diventa un grande campione ma impara quali sono i valori legati allo sport. Nell'ultima partita, all'ultimo minuto il protagonista deve pagare un rigore, pena la retrocessione della sua squadra. In quel momento si ricorda di quando da bambino si tuffò da un ponte per sfidare il bullo

del quartiere. Un flashback ricostruisce le fasi salienti della sua carriera fino al momento cruciale in cui dovrà ancora una volta mostrare coraggio, perché c'è sempre un momento della verità per ogni persona. Il tema principale è lo sport, coniugato nelle sue varie sfaccettature: il successo e i compromessi per ottenerlo, lo star system e la "normalità" di chi fa del calcio un lavoro come un altro, la famiglia che si forma intorno alla squadra, ecc.

Teatro d'attore

Età consigliata 8-14 anni

PRIMARIA

SECONDIRIA 1° GRADO





Fratelli di Taglia  
**Il folletto mangiasogni**

27-28 MARZO 2019

FRATELLI DI TAGLIA (Rimini)

# IL FOLLETO MANGIASOGNI

Liberamente ispirato a **IL MANGIASOGNI** di Michael Hende  
di Giovanni Ferma e Daniele Dainelli

regia Giovanni Ferma e Daniele Dainelli

con Giovanni Ferma

scenografie ideate e realizzate da Fratelli di Taglia"

costumi e oggetti di scena Marina Signorini e Patrizia Signorini

luci e fonica Andrea Bracconi

Arriva un momento in cui la paura di fare brutti sogni può diventare un problema. I bambini si rifiutano di dormire nel loro letto, pretendono di stare in mezzo a mamma e papà e, in caso di rifiuto, sanno come essere convincenti. In realtà bisogna capire quando il loro non è un banale capriccio, ma una reazione ad una paura.

**In** un bosco tutto bianco vive uno strano folletto è il Mangiasogni: un buffo ometto dal colore della luna, occhi sfavillanti come le stelle, bocca straordinariamente grande e soprattutto affamato di brutti sogni, che a lui piace mangiare con forchetta e coltello. Ora è nel suo bosco e aspetta che un bambino lo chiami, per correre a mangiargli il brutto sogno. Per chiamare il Mangiasogni però serve una formula magica... una filastrocca... alla quale il folletto non può resiste-

re e lo fa correre a velocità supersonica al capezzale del bambino che lo ha invitato. Alcuni di questi sogni, i più strani e più paurosi, non li ha mangiati ma catturati, li conserva nel suo bosco fantastico e mentre aspetta che qualcuno lo chiami, si diverte a mostrarli a chiunque si trovasse a passare di là. Sono sogni che provengono da bimbi di tutto il mondo...

Una fiaba moderna, piena di humour e allegria, che tratta uno dei problemi più sentiti dei bambini, affrontandolo con leggerezza e invitando i bambini a risolverlo con fantasia.

**Teatro d'attore  
con maschere pupazzi  
e canto dal vivo**

**Età consigliata 3-8 anni**

INFANZIA

PRIMARIA





*Pandemonium Teatro*  
**Bulli e Pupi**

1-2 APRILE 2019

**PANDEMONIUM TEATRO (Bergamo)**  
**BULLI E PUPE**

di e con **Tiziano Manzini**  
voce del professore **Walter Maconi**  
costume **Emanuela Palazzi**  
luci **Carlo Villa**  
registrazioni audio **Max Giavazzi**

**D**urante lo spettacolo si dipaneranno le storie di due protagonisti: Filippo e Tiziano, due giovani vite che, toccate entrambe dalla crudeltà del bullismo, avranno esiti opposti.

Tiziano troverà la forza di affrontare a viso aperto la derisione del gruppo, Filippo, al contrario, rimarrà schiacciato da un gioco stupido e ormai fuori controllo.

La storia raccontata prende spunto da esperienze vere rielaborate in chiave drammaturgica. Si produce così un impatto emotivo assai coinvolgente, portando i giovani spesso refrattari, se non ostili a parlare di questo argomento. La vicenda inoltre proprio perché nasce da vissu-

ti veri, e vuole rappresentare uno spaccato di realtà, è ambientata in luoghi molto vicini alla quotidianità dei ragazzi: la scuola, innanzitutto, e il campo di calcio.

Uno spettacolo nato dall'incontro con i ragazzi e le loro storie. Parla di bulli prepotenti e meschini ma anche di pupi, quelli che non fanno nulla per difendere le vittime, lasciando campo libero agli arroganti.

**Teatro d'attore**

**Età consigliata 11-14 anni**



## *PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA VISIONE*

Per l'anno scolastico 2018/19 il Teatrino dei Fondi intende dare continuità al *Percorso di educazione alla visione* rivolto alle nuove generazioni e collegato alla storica rassegna teatrale **Sognare Teatro**, che ha ricevuto tanti apprezzamenti da parte dei bambini e degli insegnanti che vi hanno preso parte negli ultimi tre anni.

Il percorso prevede per ciascuna classe e per ciascuno spettacolo in programma un momento di preparazione alla visione nel quale il nostro operatore/mediatore teatrale incontrerà i bambini a scuola stimolandoli sugli argomenti, le tecniche e linee artistiche dello spettacolo e della compagnia che vedranno nei giorni successivi; seguirà la visione dello spettacolo e l'incontro con gli artisti della compagnia a cui parteciperà anche l'operatore/mediatore teatrale; infine il percorso di educazione alla visione si conclude con un'ultima fase, quella di approfondimento/elaborazione dell'esperienza artistica di cui i bambini sono stati partecipi attraverso un secondo incontro con l'operatore/mediatore teatrale che stimolerà i bambini alla discussione e alla realizzazione, utilizzando varie tecniche in funzione dell'età (disegno, racconto, videoracconto, articolo ecc.), di elaborati che restituiscano il loro punto di vista sullo spettacolo e sull'esperienza della visione.

Il *Percorso di Educazione alla Visione* non prevede nessun costo per la scuola perché fa parte del Progetto di Residenza Teatrale che la nostra associazione sviluppa a San Miniato con il sostegno della Regione Toscana e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Info: **0571462835**  
**info@teatrinodeifondi.it**

## *PERCORSI DI AVVICINAMENTO ALLA PRATICA TEATRALE ALL'INTERNO DELLE SCUOLE*

### **Percorso educativo a medium teatrale – 3/6 anni**

I percorsi teatrali rivolti alle scuole dell'infanzia utilizzano il gioco teatrale, la recitazione, la manipolazione di oggetti ed il movimento corporeo al fine di stimolare la creatività del bambino, di accrescere la propria consapevolezza di sé rispetto allo spazio, alle situazioni ed alle relazioni interpersonali, nonché di contribuire ad approfondire in modo ludico alcuni aspetti della didattica.

Il percorso prevede la realizzazione di uno spettacolo o evento finale da presentare alle famiglie.

### **Laboratorio teatrale – 6/10 anni**

L'esperienza teatrale arricchisce il gruppo classe di stimoli importanti, svelando nuove possibilità espressive utili anche alle insegnanti per la valutazione del singolo, come del gruppo, modo più completo.

Il laboratorio prevede la realizzazione di uno spettacolo finale, il cui tema sarà scelto dalle insegnanti e dall'operatore, a cui segue la fase di messa in scena, di costruzione delle scenografie e degli oggetti di scena, di reperimento dei costumi e quanto sia necessario per l'allestimento di uno spettacolo che nasca e abbia come protagonisti i bambini.

## *PERCORSI DI AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI*

Un percorso pensato per le insegnanti al fine di rinnovare in loro la consapevolezza dell'importanza dell'esperienza teatrale per l'accrescimento, negli adulti come nei bambini, delle proprie capacità comunicative, delle capacità di comprensione e di ascolto di se stessi e degli altri, nonché per favorire il lavoro di gruppo e l'autodisciplina.

Attraverso una serie di giochi teatrali ed esercitazioni ludiche le insegnanti avranno così modo di esperire i fondamenti alla base di una comunicazione, come del teatro.

Il corso di aggiornamento si svolgerà tra gennaio e marzo del 2019 presso il Quarantana, Teatro Comunale di San Miniato e sarà diretto da alcuni degli operatori dell'associazione culturale Teatrino dei Fondi. Il percorso di aggiornamento è gratuito.

Per partecipare è necessario iscriversi scrivendo a  
**info@teatrinodeifondi.it**





MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Teatrino  
dei Fondi  
RESIDENZA ARTISTICA  
DI SAN MINIATO



CARISMI  
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI SAN MINIATO

*Inizio spettacoli ore 10.00*

**biglietto 4,00 euro a bambino  
carnet 2 spettacoli 7,00 euro a bambino  
carnet 3 spettacoli 9,00 euro a bambino**

*Associazione culturale Teatrino dei Fondi*

Via Zara, 58 – 56028 Corazzano (Pi)

tel. 0571 462825/35 • Fax 0571 462700

[www.teatrinodeifondi.it](http://www.teatrinodeifondi.it) • [info@teatrinodeifondi.it](mailto:info@teatrinodeifondi.it)